

Basket. Campionato Rusconi suona la carica e i «ranger» allungano Oggi il debutto di Cureton

■ VARESE. I punti di Cory Tompkins, i rimbalzi di Stefano Rusconi, le penetrazioni di Wes Matthews. La Ranger, sempre più concreta, ha superato nell'anticipo di ieri pomeriggio l'Enimont Livorno per 97-83 raggiungendo quota 18 in classifica. Dopo un primo tempo piuttosto equilibrato, terminato sul 44-42, i varenesi hanno deciso la partita nella ripresa. Ottimo notizie per il ct Sandro Gamba da Stefano Rusconi: anche in una giornata di scarsa precisione al tiro (7 su 16) è riuscito ad essere una delle carte vincenti della squadra di Sacco. Grintoso in difesa, sempre pronto alla stoppata, si è distinto soprattutto sotto canestro arpanando 15 rimbalzi.

Tra i livornesi non sono stati sufficienti i 92 punti di Wen-

dell'Alexis, preciso nelle conclusioni dalla distanza e puntuale a farsi trovare smarcato nell'area dei tre secondi. Buona anche la prova di capitano Fantozzi, l'anima della squadra, che ha segnato 29 punti ed è uscito stremato per cinque falli a pochi secondi dalla fine. Disastroso al tiro Binion: per lui un modestissimo 3 su 15.

Oggi pomeriggio grande attesa a Milano per il debutto di Earl Cureton contro l'Arimo Bologna: la Philips torna così a giocare con due stranieri dopo quasi due mesi. Knorr Phonola è l'altro match-clou della decima giornata di serie A. Due giocatori, Joe Bryant delle Runies (-29) e Bonamico (-35) della Jolly-Forti potrebbero toccare lo storico muro dei 6.000 punti.

Bryant verso quota 6.000

SERIE A1 10ª giornata (ore 17,30)

PHILIPS-ARIMO (Baldi-Frabetti)

RANGER-ENIMONT (giocata ieri) 97-83

PAINI-SCAVOLINI (Cazzaro-Zancanella)

VISMARA-PANAPESCA (Indrizzzi-Facchini)

RIUNITE-BENETTON (Baldini-Pascucci)

ROBERTS-IRGE (Bianchi-Cagnazzo)

MESSAGGERO-VIOLA (Giordano-Colucci)

KNORR-PHONOLA (Reatto-Tullio)

Classifica:

Ranger 18; Scavolini 16; Enimont 14; Vismara e Knorr 12; Viola; Phonola; Riunite; Philips 10; Arimo e Panapesca 8; Messaggero e Benetton 6; Roberts 4; Pains 2; Irge 0.

SERIE A2 10ª GIORNATA (ore 17,30)

IPIFIM-ALNO (Paronelli-Cicoria)

GARESSIO-FILODORO (Corsi-Nitti)

HITACHI-BRAGA (Duranti-Nelli)

GLAXO-POPOLARE (Bellari-Zepplini)

KLEENEX-TEOREMA (Pigozzi-Guerrini)

FANTONI-ANNABELLA (Rudelli-Zucchelli)

JOLLY-SAN BENEDETTO (Nuara-Marotto)

STEFANEL-MARR (Casamassima-Borroni)

Classifica:

Ipfim; Arno, Stefanel, Glaxo, Garescio, Hitachi 12; Annabella 10; Teorema, Tour, Kleenex, Jolly, Braga, Filodoro, Fantoni 8; Popolare, Marr 6; San Benedetto 2.

Pallavolo. In Coppa del mondo l'Italia batte anche l'Urss Dal Giappone con furore

■ OSAKA. Nella dolce torta europea di Stoccolma soltanto una ciliegina mancava per rendere ancora più felici gli azzurri: battere anche i sovietici, giacché in quel momento nessuno era forte come i ragazzi di Velasco. Tempo al tempo. Ieri a Osaka, nella Coppa del mondo, gli azzurri si sono presi (con un ritardo che ha accresciuto il piacere) anche questa legittima soddisfazione. Nella seconda giornata del kolossal pallavolistico dell'anno, Luccchetta e compagni hanno battuto l'Urss 3-0 (15-8, 15-12, 15-7). Una rivincita che ci voleva. Perché i sovietici, rimpallizzati dal succes-

so della prima giornata sugli americani, avevano subito alzato la testa, giungendo quasi a mettere in dubbio la legittimità della vittoria italiana agli europei. Qualcuno è andato a stuzzicare gli azzurri, ma non ce ne sarebbe stato nemmeno bisogno. I magnifici gladiatori di Stoccolma si erano già mentalmente preparati a regolare questo fresco contenzioso. Ne è scaturita una affermazione storica, la seconda sulla vera Urss (dopo il 3-1 nell'Usa Cup '86), ma la prima per 3-0, e soprattutto in una manifestazione che conta.

L'Italia ha dominato l'in-

contro. I sovietici sono rimasti annichiti. Non c'è stato un solo fondamentale nel quale siano risultati superiori. Gli azzurri hanno giocato la partita capolavoro. Se la perfezione nello sport è un mito, ieri i ragazzi di Velasco l'hanno a lungo sfiorata. Perfetti in ricezione (90%), strapotenti in attacco (73%), mostruosi a muro (26 «stampate» vincenti contro le 12 dei russi), Luccchetta e compagni hanno sempre tenuto in mano il gioco. Soltanto nel secondo set, quando i sovietici si sono portati sul 10 pari, c'è stato un attimo di crisi, brillantemente superato con l'in-

tervento di Passani. Tutto facile per il resto. Nella prima frazione i sovietici hanno «tenuto» fino al 5 pari. E nella terza hanno acceso i motori quando l'Italia era già 9-1. Troppo tardi. Tofoli ha impostato un gioco velocissimo che ha disorientato i sovietici, trovando in Cantagalli, Bernardi e Zorzi tre micidiali esecutori. I muri di Luccchetta e Gardini hanno completato il trionfo. Fra i sovietici solo il giovane Fomin e la novità Shatunov hanno creato qualche problema. Gli altri non sono quasi esistiti. Antonov, Kuznetsov e

Sorokolet hanno rimediato più murale che nel resto della loro carriera. Stanotte, alle 3,30 ora italiana, gli azzurri sono tornati in campo contro Cuba. Una sfida di stendere dalla quale potrebbe uscire la vincitrice della Coppa del mondo. □ U.S.

Risultati della seconda giornata: Italia-Urss 3-0 (15-8, 15-12, 15-7); Cuba-Usa 3-0 (15-8, 15-12, 15-11); Brasile-Corea 3-0 (15-3, 15-5, 15-8); Giappone-Camerun 3-0 (15-4, 15-2, 15-1).

Classifica: Italia e Cuba 4; Urss, Brasile, Corea e Giappone 2; Usa e Camerun 0.

Tennis Il Master Otto nomi per New York

■ NEW YORK. Definita ieri la composizione dei due gruppi eliminatori del Master di New York che si disputerà al Madison Square Garden dal 28 novembre al 5 dicembre e che vedrà in campo gli otto migliori tennisti nel mondo in base alle classifiche Atp. I primi tre (nell'ordine Lendl, Becker e Edberg) sono tutti europei. Statunitensi invece gli altri cinque: McEnroe, Chang, Agassi, Krickstein e Gilbert. Nel girone denominato «Rod Laver» si sfideranno Ivan Lendl, McEnroe, Chang e Krickstein. Nel gruppo «Ilie Nastase» si scontreranno invece il campione in carica Boris Becker, Stefan Edberg e il duo Agassi-Gilbert. I primi due classificati di ogni girone saranno ammessi alle semifinali del torneo, dotato quest'anno di un montepremi da favola: tre milioni di dollari, circa quattro miliardi e mezzo di lire.

Basket Dal '90 controlli antidoping

■ MONACO. Anche nei basket saranno effettuati controlli antidoping. Lo ha annunciato ieri il segretario generale della Fiba, Boris Stankovic. Le prime analisi verranno effettuate nelle finali four di Coppa dei Campioni che si terranno quest'anno a Saragozza dal 17 al 19 aprile. Chi risulterà positivo sarà sospeso alla prima infrazione (oltre a subire lo 0-2 a tavolino). Ieri, intanto, sono stati effettuati i sorteggi per il girone finale a otto della Coppa dei Campioni. La Philips esordirà in trasferta contro il Commodore Den Helder. Questi i successivi incontri dei milanesi nel girone d'andata: Jugoplastica (in casa il 14 dicembre), Arts (a Salonicco il 2 gennaio), Lech (a Poznan l'11), Barcellona (in casa il 18), Maccabi (a Tel Aviv il 25), Limoges (in casa il primo febbraio). I riporti si svolgeranno dall'8 febbraio al 28 marzo.

Rugby. Nell'anticipo il Benetton Treviso vince a Rovigo il tradizionale derby

La Liga Veneta della pallovale

DAL NOSTRO INVIATO
REMO MUSUMECI

■ ROVIGO. Treviso espugna Rovigo 21 a 12 (3 mete contro 1) grazie alla potenza della mischia e alle fiammate dei tre quarti Craig Green, Sergio Zorzi e Andrea Cescon e dell'estremo neozelandese Greg Cooper. Ma il Benetton - che ha comunque meritato la posta - deve ringraziare anche e soprattutto Naas Botha, incapace in una giornata nerissima. Pensate, il principe dei calciatori, l'uomo millimetro, ha messo tra i pali solo un calcio piazzato su sette, media miserabile per un tale campione. Quanto fosse nera la giornata del biondo mediano di apertura del Cagnoni Rovigo lo si è visto al 26' quando l'arbitro ha assegnato il sesto penalty ai padroni di casa. Naas Botha ha fatto un cenno all'estremo Massimo Brunello, «calcio tu» e il ragazzo si è preparato a gettare la palla tra i pali. È intervenuto il capitano Tio Lupini e ha costretto Naas a calciare. Co-

me a dire: «Provaci ancora, amico. Sei tu l'uomo adatto. Naas ha calciato e ha fallito ancora una volta lo spazio tra i pali. Il Treviso guidava 9 a 0 e quei punti erano preziosissimi per i padroni di casa. Il match si è sbloccato al 10' con un calcio piazzato di Greg Cooper. Al 18' il Benetton è scappato con una meta di Andrea Cescon. La vicenda di quella meta è esemplare. L'arbitro concede al Cagnoni Rovigo il vantaggio del gioco piuttosto che assegnargli un calcio. Ma il rossoblu pasticciona con la palla che da Oscar Colloido, passa a Greg Cooper e poi all'ala, che viola la linea fatale. Quel colpo aveva tutte le apparenze della botta stordente. I derby sono ruvidi. Quello di ieri è stato anche brutto, talvolta cattivo. Naas Botha ha smesso di calciare al 16' della ripresa quando l'arbitro ha assegnato il sesto penalty ai padroni di casa. Il Treviso ventisette e che cinque sono finiti in parità. Ora di squadre imbatte nel campionato non ce ne sono più. È anche da dire che il Treviso ha giocato senza Stefano Bettarello. Se una squadra può permettersi di rinunciare a un campione come esatto Stefano vuol dire che veleggia nell'oro.

decimo penalty. A quel punto il sudaficano ha scosso la testata: «No, oggi non calcio più». E Massimo Brunello ha messo tra i pali il calcio del 6 a 9. Il Benetton appariva pericoloso per le fiammate dei suoi tre quarti più che per la concretezza degli schermi. Ma era tardi. È da annotare che il Rovigo al 16' del primo tempo aveva perso il pioniere Giuliano Barattella, sostituito da Alessandro Bombonato che è un tallonatore. E dunque giocava con una mischia zoppa: era, come detto, il settantaduesimo derby e il bilancio dice che il Rovigo ne ha vinti quaranta, il Treviso ventisette e che cinque sono finiti in parità.

Rischia il Mediolanum

SERIE A1 6ª giornata (ore 14,30)

CAGNONI ROVIGO-BENETTON TREVISO (gioc. ieri) 12-21

CORIME LIVORNO-BRESCIA

IRANIAN SAN DONA-MEDIOLANUM MILANO

CUS ROMA-AMATORI CATANIA

NUTRILINEA CALVISANO-PETRARCA PADOVA

PARMA-SCAVOLINI L'AQUILA

Classifica:

Cagnoni e Benetton 10; Iranian 8; Mediolanum 7; Scavolini 6; Petrarca 5; Corime e Amatori 4; Unibiti e Brescia 3; Parma 2; NutriLinea 0.

SERIE A2 6ª giornata (ore 14,30)

EUROBAGS CASALE-BILBOA PIACENZA

IMEVA BENEVENTO-ROMA OLIMPIE

PASTAJOLLY TARVISIUM-LOGRO PAESE

IMOCO VILLORBA-METALPLASTICA MIRANO

COGEGA PAGANICA-SAVI NOCETO

PARTENOPE NAPOLI-VOGUE BELLUNO

Classifica:

Pastajolly 10; Partenope 7; Savi, Logro, Metalplastica, Roma 6; Imoco 5; Vogue 4; Imeva, Eurobags, Cogega, Bilbao 2.

BREVISSIME

Ippica. A Milano il cavallo indigeno Indro Park si è aggiudicato il Gran Premio delle Nazioni.

Kalamby. Il pugile tomerà sul ring a Pesaro il 29 novembre prossimo contro lo statunitense Miller.

Nannini. Il pilota italiano di Formula 1 sarà anche per il prossimo anno l'uomo immagine per la Ford.

Judo. L'olimpionico Elio Gamba parteciperà l'8 dicembre ad uno stage in programma a Roma nel «Circolo culturale Vigne Nuove». Per informazioni rivolgersi ai maestri federali Franco Penna e Pino Morelli tel. 06/4100453.

Slesley in Coppa. Nella Coppa delle Coppe di pallanuoto la Slesley ha vinto 14-11 contro la Dinamo di Mosca.

Atletica. Si disputa oggi la seconda edizione della maratona di Romacapitale, ultimo grande appuntamento della stagione.

Navratilova. Ha raggiunto la finale del Virginia Slims di New York battendo A. Sanchez per 6-2, 6-2.

La Otto lascia. L'olimpionica di nuoto della Rdt, vincitrice di sei «ori» a Seul, ha annunciato il suo ritiro.

Arbitro aggredito. È accaduto a Ragusa durante un incontro di basket di serie D. Giuseppe La Fira è stato colpito da due giocatori dell'Accl Mazara, portato all'ospedale (ha riportato un «consistente ematoma»), sospeso l'incontro.

Vecchie glorie. A Vicenza, match di beneficenza, il «Club Italia» ha battuto il Real Vicenza di Paolo Rosi per 4-1, tripletta di Graziani e gol di Antognoni.

Francia-Cipro. Ormai influente per l'Italia '90, è stato vinto dalla nazionale di Platini per 2-0.

ama la vita, è il suo carattere.



Caractère

DANIEL HECHTER

PARIS

L'eau de toilette pour homme